



Dragon Ball Z - La resurrezione di 'F' (2015)

Dragon Ball Z: La resurrezione di 'F' non delude i fan. Al contrario, potrebbe sorprenderli.

Un film di Tadayoshi Yamamuro con Masako Nozawa, Mayumi Tanaka, Kôichi Yamadera, Jôji Yanami, Masakazu Morita. Genere Animazione durata 93 minuti. Produzione Giappone 2015.

Uscita nelle sale: sabato 12 settembre 2015

Era arrivata la pace sulla terra, ma quello che è rimasto dell'armata Sorbet e Tagoma di Freezer arriva sul nostro pianeta. Il loro obiettivo è quello di riportare in vita Freezer con le sfere del drago e il loro desiderio viene esaudito.

Emanuele Sacchi - www.mymovies.it

Sorbet, uno dei luogotenenti di Freezer, cerca il modo di resuscitare il suo padrone e sbarca sulla Terra con la sua astronave. Dopo aver trovato delle Sfere di Drago, evoca la creatura ed esprime il desiderio di ridare vita a Freezer, benché ridotto a pezzi da Goku. Tornato alla vita il tiranno cerca subito vendetta contro i Saiyan: gli amici di Goku provano a contenere le truppe nemiche fino al ritorno di Goku, che si sta addestrando su un pianeta remoto. Quando Goku riceve il segnale di allarme torna sulla Terra e sfida Freezer in un duello all'ultimo sangue.

Dopo l'interlocutorio "Dragon Ball Z: La battaglia degli dei", un nuovo capitolo cinematografico della saga cerca di mettere il punto, prima di introdurre una nuova serie di 'Dragon Ball Z'. Ridando vita a Freezer, Yamamuro Tadayoshi, con la supervisione del creatore della serie Toriyama Akira, restituisce alla saga uno dei suoi villain più memorabili per uno showdown senza esclusione di colpi. Minimo il ricorso alla Cgi in un impianto di classica animazione 2D e spazio a evoluzioni spettacolari nel duello tra Bene e Male. Con una frequenza di gran lunga superiore rispetto alla serie originaria, vengono introdotte ben due nuove trasformazioni, tra cui la forma di Super Saiyan God Super Saiyan. Ormai l'addestramento di Goku e i suoi scontri con i nemici appartengono più a schermaglie tra divinità che a lotte tra comuni mortali. Il tutto a vantaggio della spettacolarizzazione delle scene action e a scapito della vicinanza alla dimensione terrestre, tipica della prima serie di Dragon Ball, ormai sempre più lontana nel tempo.

L'umorismo demenziale invece resta ed è inconfondibile, con la rivalità tra Goku e Vegeta, che conduce a battibecchi parossistici, e il nonsense di parentesi come il contrappasso infernale di Freezer o quella relativa a Bills e Whis, divinità capaci di annientare universi con un gesto della mano, ma golosissimi di pizza e dolci alla fragola terrestri.

Presupponendo una familiarità dello spettatore con l'universo di DBZ, Yamamuro introduce subito alla vicenda in medias res, senza perdersi in spiegazioni: focus totalmente sull'azione, che in 'Dragon Ball Z: La resurrezione di 'F' non deluderà i fan. Al contrario potrebbe sorprenderli.